



COMUNE DI LICODIA EUBEA

(Provincia di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66

del Reg. 26-11-2012

OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno duemiladodici, il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 19.00 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune.

Alla convocazione in seduta STRAORDINARIA che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1. ASTORINO	Alessandro	X		9. BOMMICINO	Giovanni	X	
2. DI GREGORIO	Mariano Rosario	X		10. GALOFARO	Rita	X	
3. ACCARDI	Salvatore	X		11. RANDELLO	Riccardo	X	
4. DI MARTINO	Sebastiana	X		12. PALMIERI	Sebastiano	X	
5. GRECO	Sebastiano	X		13. MONELLO	Iannina Erika	X	
6. TRIPICIANO	Dario	X		14. CARUSO	Emanuele Maria	X	
7. CUMMAUDO	Santo	X		15. LI ROSI	Angela		X
8. DI GRAZIA	Pietro Antonio	X				14	1
				TOTALE			

Per l'Amministrazione comunale, ai sensi della L.R. n. 7, art. 20 del 268/1992, present¹
IL SINDACO GIOVANNI VERGA - GIUSEPPE SPARA - RANDONE - ~~GIUSEPPE~~ GUARNACCIA

Giustifica l'assenza _____

Partecipa il Segretario Comunale Dot. CARMELO PUNSOLO

Nominati scrutatori i sigg.ri: CARUSO EMANUELE - GALOFARO RITA - MONELLO ERIKA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica;

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



PROPOSTA DELIBERAZIONE DI C.C.

**OGGETTO : OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

Proponente

Sindaco/ Assessore/ Presidente C.C.

Redigente: IL FUNZIONARIO

L' ASSESSORE PAOLO LA SPADA

- **Premesso che** è intenzione del Consiglio Comunale garantire la piena partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica, culturale e sociale del Comune di Licodia Eubea, anche con l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle associazioni;
- **Ritenuto** per tale finalità istituire la "Consulta Giovanile Comunale";
- **Ritenuto** che l'istituenda "Consulta Giovanile Comunale" rappresenta un'espressione di forte partecipazione in quanto favorisce il coinvolgimento pieno ed effettivo dei giovani alla vita politico-amministrativa e culturale del Comune;
- **Precisato** che la Consulta Giovanile deve essere aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderino farne parte;
- **Ritenuto** che in un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse, le Amministrazioni devono considerare importante e fondamentale il momento di confronto,
- istituzionalizzando un luogo specifico dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina;
- **Ritenuto**, altresì a tal riguardo di approvare apposito regolamento composto da 12 articoli che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- **VISTO** l'articolo 7 dello statuto comunale che alla lettera (d) degli obiettivi Politico – Sociali recita "*nell'ambito delle proprie funzioni provvede ad interessarsi alla crescita civile e culturale delle giovani generazioni*";
- **VISTO** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal dirigente affari generali ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- **VISTO** l'O.R.EE.LL.

PROPONE AL CONSIGLIO

1. Istituire la Consulta Giovanile Comunale del Comune di Licodia Eubea il cui funzionamento è *normato* da apposito regolamento.

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE DI LICODIA EUBEA

Art. 1 – Istituzione

È istituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 66... del 7.6.11.2012, la "Consulta Giovanile Comunale" quale organismo permanente di osservazione sulla condizione giovanile.
La Consulta Giovanile Comunale è un organismo di supporto e di consulenza per le Istituzioni Comunali nell'ambito delle politiche giovanili, avente lo scopo di favorire il coinvolgimento e la partecipazione democratica dei giovani.

Art. 2 – Finalità

La "Consulta Giovanile Comunale" è un organismo consultivo dell'Amministrazione Comunale alla quale presenta iniziative inerenti le tematiche giovanili e fornisce un parere facoltativo non vincolante su tutti gli argomenti, riguardanti i giovani, qualora richiesto dall'Amministrazione.
La Consulta:

- È strumento di conoscenza delle realtà dei giovani.
- Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani.
- Promuove dibattiti, ricerche ed incontri.
- Attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero.
- Favorisce il raccordo tra gruppi giovanili e le istituzioni locali.
- Si rapporta con gruppi informali.
- Promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.
- Può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizi di leva, ambiente, vacanze e turismo).
- Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

Art. 3 – Organi

Sono organi della Consulta Giovanile: il Presidente, il Comitato Direttivo, l'Assemblea. Nessun componente degli organi della Consulta Giovanile può ricoprire funzioni politico-istituzionali. Tale previsione opera come causa di ineleggibilità e di decadenza dalla carica.

Art. 4 – L'Assemblea

Sono componenti dell'Assemblea i rappresentanti delle organizzazioni giovanili regolarmente registrate, che operano sul territorio cittadino da almeno tre mesi al momento della richiesta di adesione, un rappresentante del gruppo giovani delle parrocchie, gli istituti scolastici di istruzione superiore, gli studenti universitari residenti nel Comune di Licodia Eubea.

Su richiesta dell'Assessore alle politiche giovanili, ogni organizzazione comunale, dove operano giovani (associazione culturale, musicale, sportiva, sociale, movimento politico giovanile), parrocchia, deve nominare per iscritto, un rappresentante, di età compresa tra i 14 e i 32 anni all'atto della nomina; tale limite di età opera per qualsiasi rappresentante.

I movimenti politici giovanili dovranno certificare l'effettiva costituzione mediante attestazione rilasciata dalle rispettive sezioni provinciali. Le organizzazioni giovanili dovranno far pervenire all'Assessore alle Politiche Giovanili copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione.

Gli studenti universitari eleggono tre rappresentanti, mediante apposita elezione indetta dall'Assessore alle politiche giovanili almeno trenta giorni prima, al quale dovranno essere comunicate le candidature, almeno venti giorni prima della data dell'elezione. Gli studenti

universitari aventi diritto al voto possono esprimere un solo voto di preferenza. Saranno considerati eletti i primi tre candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze.

Quest'ultimi rimangono in carica per un anno, alla scadenza del mandato possono essere rieletti per un altro anno.

I rappresentanti degli studenti degli istituti scolastici di istruzione superiore vengono eletti dagli studenti con le stesse modalità dei giovani universitari e rimangono in carica per un anno. L'iniziativa per l'insediamento spetta all'Assessore alle Politiche Giovanili, il quale stabilisce la data della prima riunione dell'Assemblea, nella quale verranno eletti il Presidente e il Comitato Direttivo. Le organizzazioni interessate all'elezione degli organi della Consulta Giovanile saranno informate tramite inviti e/o avvisi pubblici.

Art. 5 – Il Presidente e il Comitato Direttivo

Il Presidente della Consulta Giovanile è eletto dall'Assemblea. Il Presidente viene eletto in prima convocazione a maggioranza dei 2/3 dei componenti. In seconda convocazione, che può avvenire anche a distanza di un ora dalla prima convocazione, a maggioranza assoluta dei presenti. Il Comitato Direttivo è composto da cinque componenti compreso il Presidente, componente di diritto, che lo presiede. I componenti del Comitato Direttivo vengono eletti con le stesse modalità previste per la elezione del Presidente. Il Comitato Direttivo provvede al suo interno alla nomina del vice – presidente, con le stesse modalità di voto previste per l'elezione del Presidente. Il Presidente provvede a nominare per ogni seduta del Comitato Direttivo e per ogni riunione dell'Assemblea, il segretario verbalizzante. Il Presidente e il Comitato Direttivo della Consulta Giovanile durano in carica un anno, rieleggibili per un altro anno. In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni ne assume le funzioni il vice- presidente. Il segretario designato per ogni incontro, redige apposito verbale riportante le presenze e i contenuti discussi. Il Comitato Direttivo è l'organo di diretta collaborazione del Presidente della Consulta Giovanile, per il raggiungimento dei fini stabiliti nel presente regolamento.

Il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo decadono per scadenza mandato, per superamento del limite di età, per manifesta inattività, per quanto previsto dall'art. 3, per mozione di sfiducia presentata da almeno un terzo dei componenti l'assemblea e votata a maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea.

Art. 6 – Convocazione dell'Assemblea

La Consulta Giovanile è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su iniziativa della Metà dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata non meno di tre volte l'anno secondo una programmazione quadrimestrale ed in via straordinaria ogni volta che se ne rilevi la necessità.

La convocazione avviene mediante avviso scritto o mail.

La Consulta Giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, funzionari Comunali, senza diritto di voto.

Art. 7 – Modificazioni del Regolamento

Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

La Consulta Giovanile può promuovere la modifica di articoli o commi del regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti dell'Assemblea

Art. 8 – Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti L'Assemblea. In seconda convocazione, che può avvenire a un'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno i due quinti dei componenti l'Assemblea. Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva. Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Per ogni seduta viene redatto apposito verbale.

Art. 9 - Sede

La sede della Consulta Giovanile Comunale viene individuata dall'Assessore alle politiche sociali giovanili in locali Comunali

Art.10- Durata

La durata della Consulta Giovanile è a tempo indeterminato.

Art.11- Funzionamento

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa. E' consentita la convocazione dell'Assemblea nei casi di urgenza tramite avviso telefonico con almeno 24 ore di anticipo. Ogni Organizzazione può, in ogni momento, sostituire il proprio rappresentante purchè informi la Consulta stessa, tramite comunicazione scritta.

Qualora, per tre volte consecutive, il componente non partecipi all'Assemblea, senza darne giustificazione al Presidente, decade;

L'Associazione è invitata a sostituirlo in tempo utile per la successiva riunione assembleare.

La consulta relaziona direttamente al Consiglio Comunale almeno una volta l'anno e in questa occasione può presentare osservazioni, iniziative o anche pubblicazioni sul lavoro svolto. Queste relazioni vengono illustrate dal Presidente, in caso di impedimento di quest'ultimo, dal vice presidente.

Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.

La consulta si avvale per il suo funzionamento di mezzi e personale comunali per il servizio di segreteria che include i seguenti compiti:

- compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri della Consulta;
- curare la convocazione della Consulta secondo le modalità di cui sopra;
- conservare i verbali delle sedute della Consulta e fornire la documentazione necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi Organi.

Art. 12 Nuove adesioni

Le associazioni che desiderano acquisire la qualità di membro della Consulta Giovanile devono produrre richiesta scritta all'Assessore alle Politiche Giovanili, il quale tramite l'ufficio competente, verifica la sussistenza dei requisiti richiesti per far parte della Consulta. Di tale verifica ne viene data comunicazione al Presidente della Consulta Giovanile.

Si passa alla trattazione del V punto all'ordine del giorno con oggetto: ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Consiglieri presenti risultano N. 14 ; gli assenti N. 1 (Li Rosi Angela).

Prende la parola l'Assessore La Spada Paolo illustrando la proposta deliberativa.

Il Presidente invita al dialogo i consiglieri presenti e chiarisce che, *"avere una Consulta Giovanile significa dare vita ad un organo che deve coinvolgere i giovani della Comunità, affermando, nel contempo il principio di democrazia. L'istituzione della consulta è comunque una opportunità per tutti i giovani"*.

Si passa alla votazione:

Consiglieri presenti e votanti N. 14;

Consiglieri assenti N. 1 (Li Rosi Angela);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli N. 14;

Resi in forma palese e peralzata di mano,

APPROVA

All'unanimità la presente proposta deliberativa con oggetto : "ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO".

Il Presidente alle ore 19,45 dichiara chiusa la seduta-

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BVV - ALESSANDRO ASCORINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

FG DR. CARMELO PUWSOLO

2. Di approvare il regolamento composto da 12 articoli che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

Proposta di Deliberazione n. 45 del 20.11.2012

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Li, 20.11.2012.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten Signature]

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO **IL PRESIDENTE DEL C.C.** **IL SEGRETARIO COMUNALE**

È copia conforme per uso amministrativo

Li, **IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune al n. del registro in data

Li, **IL MESSO COMUNALE**

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal..... al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal al a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

Li, **IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991
 La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Li, **IL SEGRETARIO COMUNALE**